

CRITERI e PROVE

La commissione determina, altresì, i seguenti criteri generali per la valutazione dei titoli in aggiunta a quanto stabilito dall'art. 11 del D.P.R. 483/1997 :

1. i servizi saranno valutati fino alla data del rilascio del relativo certificato;
2. i certificati, per essere oggetto di valutazione, debbono essere rilasciati dal legale rappresentante dell'Ente, ovvero, se autocertificati, devono contenere tutti gli elementi utili ed univoci che ne consentano la valutazione;
3. per i periodi di servizio non specificatamente determinati, le annate saranno calcolate dal 31 dicembre del primo anno al 1° gennaio dell'ultimo anno, mentre le mensilità saranno calcolate dall'ultimo giorno del 1° mese al primo giorno dell'ultimo mese;
4. non saranno valutati i servizi prestati anteriormente al conseguimento dell'abilitazione professionale, nonché del conseguimento della specializzazione in pediatria;
5. i servizi prestati presso Cliniche o Istituti Universitari e riferiti ad anni accademici saranno valutati come prestati dal 1° novembre al 31 ottobre dell'anno successivo, salvo diverse indicazioni;
6. qualora nei certificati di servizio non sia specificata, né risulti indirettamente dalla documentazione prodotta, la posizione funzionale, la qualifica, la disciplina o l'area funzionale nella quale il servizio è stato prestato, o se il servizio è stato prestato nella posizione di ruolo di incaricato o in base a rapporto convenzionale, ovvero se il servizio è stato prestato con rapporto di lavoro a tempo definito o con rapporto di lavoro a tempo pieno, il servizio stesso sarà valutato con il minor punteggio attribuibile;
7. non saranno valutati attestati laudativi;
8. non saranno valutati gli incarichi svolti dai concorrenti in dipendenza del servizio espletato quale compito di istituto, né periodi di stage e tutoraggio;
9. non saranno valutati titoli presentati successivamente al termine utile per la presentazione delle domande;
10. gli arrotondamenti di punteggio al millesimo saranno effettuati per eccesso se le cifre decimali successiva alla terza sono superiori al 500 e per difetto se tali cifre sono pari o inferiori a 500;
11. le pubblicazioni per essere oggetto di valutazione debbono essere edite a stampa e saranno valutate solo quelle post laurea, tenendo conto dei criteri previsti dall'art. 11 del DPR 483/1997 e di alcuni criteri stabiliti dalla commissione (lavori pubblicati su riviste internazionali con impact factor



attinenti la disciplina pt. 0,200; lavori pubblicati su riviste nazionali con impact factor attinenti la disciplina pt. 0,100; gli abstracts/poster saranno valutati con pt. 0,050 e i capitoli di libri pt. 0,300.

12. i master universitari vengono valutati, solo se attinenti con profilo a concorso, pt. 0.300;
13. i dottorati di ricerca, se attinenti, vengono valutati pt. 1.

La specializzazione, così come previsto dal bando di concorso, conseguita ai sensi del D. Lgs. 257/1991 o del D. Lgs. 368/1999, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata tra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi, così come chiarito in merito dal Ministero della Salute e delle Politiche Sociali con nota 0017806 -P dell'11/3/2009 DGRUPS.

Considerato che il bando del pubblico concorso in questione prevede che, ai sensi dell'art. 1 comma 547 della Legge 145 del 30/12/2018 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019 - 2021", i medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del relativo corso sono ammessi alla procedura concorsuale e collocati, all'esito positivo della procedura medesima in graduatoria separata, si decide quanto segue:

- per i medici in formazione specialistica, vengono valutati gli anni di specializzazione (ad esclusione dell'ultimo) con lo stesso punteggio previsto per i medici specializzati (pt. 1,2/a), ma il punteggio viene inserito nel curriculum formativo e professionale anziché nei titoli di carriera come per gli specializzati (in quanto titolo non ancora conseguito).

Relativamente alla valutazione del curriculum formativo e professionale la commissione concorda che in tale categoria verranno particolarmente considerati, oltre a quanto stabilito dall'art.11 del D.P.R. 483/1997 e tenuto conto che l'arco dell'intera carriera va inteso non con riferimento al periodo di esistenza di rapporto di pubblico impiego ma con riferimento al periodo in cui la professionalità del singolo istante ha avuto comunque modo di svilupparsi; in particolare decide di:

- l'attività libero professionale di collaborazione e consulenza viene valutata solo se resa nella specialità a concorso con un punteggio annuo di pt. 0,500 se svolta presso Aziende Ospedaliere e/o ASL quelle svolte c/o strutture convenzionate/accreditate col SSN oppure presso privati;
- l'attività di ricerca attinente presso l'Università / Pubblica Amministrazione viene valutata pt. 0,1/ anno;
- non viene valutato il servizio reso come guardia medica e di sostituzione dei medici di medicina generale
- per i medici in formazione specialistica non viene valutata la partecipazione a corsi di aggiornamento, convegni, congressi in qualità di uditor. In qualità di relatore viene attribuito un punteggio di pt. 0,020/corso per quelli effettuati dopo il conseguimento della laurea; per i medici specializzati non vengono valutati i corsi la cui partecipazione sia avvenuta prima del conseguimento



della laurea, mentre se successiva, si attribuisce un punteggio di pt. 0.010 a corso se in qualità di uditore/partecipante e pt. 0.020 se relatore purché attinenti alla disciplina;

- non vengono valutati i corsi di lingua / informatica
- gli incarichi di insegnamento nella disciplina verranno valutati tenendo conto dell'attinenza e del numero di ore svolte (fino a 30 ore pt. 0,100; fino a 60 ore pt. 0,250; fino a 100 ore pt. 0,500; oltre 100 ore pt. 0,800);

Per i medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno di corso e ammessi alla procedura concorsuale, non si valuta alcuna attività lavorativa, ma solamente le pubblicazioni/abstract presentati se effettuati dopo il conseguimento della laurea con i punteggi di cui sopra.

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DI NEFROLOGIA PRESSO L' A.S.L. "NO" DI NOVARA

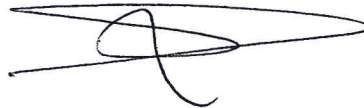
PROVA SCRITTA

PROVA SCRITTA N° 1: CLASSIFICAZIONE E CAUSE DELL'INSUFFICIENZA RENALE ACUTA

PROVA SCRITTA N° 2: SINDROME NEFROSICA: INQUADRAMENTO DIAGNOSTICO E TERAPEUTICO

PROVA SCRITTA N° 3 : ANEMIA NEL PAZIENTE DIALIZZATO: INQUADRAMENTO DIAGNOSTICO E TERAPEUTICO

IL PRESIDENTE



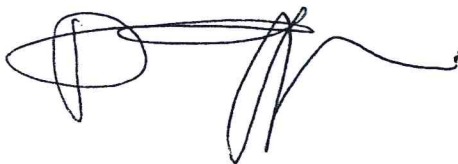
I COMPONENTI



IL SEGRETARIO



Novara, 1/7/2019



CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DI NEFROLOGIA PRESSO L' A.S.L. "NO" DI NOVARA

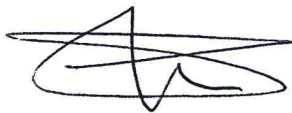
PROVA PRATICA

PROVA PRATICA N° 1: CATETERE PERITONEALE: COME SI POSIZIONA E COME SI CORREGGE DISLOCAMENTO

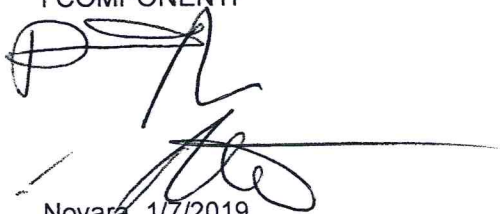
PROVA PRATICA N° 2: TRACCIATO ABPM: INDICAZIONI E REFERTAZIONE

PROVA PRATICA N° 3 : POSIZIONAMENTO CATETERE VENOSO CENTRALE A PERMANENZA

IL PRESIDENTE



I COMPONENTI



Novara, 1/7/2019

IL SEGRETARIO



CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DI NEFROLOGIA PRESSO L' A.S.L. "NO" DI NOVARA

PROVA ORALE

PROVA ORALE N. 1: BIOPSIA RENALE NELLA NEFROPATIA DIABETICA

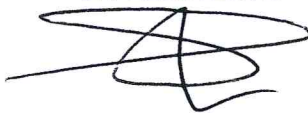
PROVA ORALE N. 2: COMPLICANZE A LUNGO TERMINE DEL PAZIENTE TRAPIANTATO

PROVA ORALE N. 3: DIALISI IN AREA CRITICA

I COMPONENTI



IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO



Novara, 1/7/2019

